

COMUNE DI SUELLI

Provincia di Cagliari

Deliberazione del Consiglio Comunale**N. 15****OGGETTO: Approvazione regolamento gestione ecocentro comunale**

L'anno duemiladodici, il giorno dieci, del mese di luglio alle ore 20:20 in Suelli e nella Solita sala delle Adunanze.

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato nei modi e nella forma di legge, si è riunito in prima convocazione, sessione straordinaria e in seduta pubblica, nelle persone dei signori:

NOMINATIVI	CARICA	PRESENZA	ASSENZA
Garau Massimiliano	SINDACO	X	
Cordeddu Loredana	CONSIGLIERE	X	
Artizzu Alessio	CONSIGLIERE	X	
Cuccu Gianni	CONSIGLIERE		X
Garau Fausto	CONSIGLIERE	X	
Lecis Mauro Andrea	CONSIGLIERE	X	
Lecis Alessandra	CONSIGLIERE		X
Masala Riccardo	CONSIGLIERE	X	
Piredda Alessandro	CONSIGLIERE	X	
Pisano Moreno	CONSIGLIERE	X	
Sirigu Giorgio	CONSIGLIERE	X	
Tatti Nicola	CONSIGLIERE	X	
Van Hamond Margaretha	CONSIGLIERE	X	
TOTALE		11	2

e con la partecipazione del Segretario Comunale Frau Adalgisa

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 183, comma 1, lett. cc) del D.Lgs n. 152/2006, che definisce il "centro di raccolta" come quell'area "presidiata ed allestita, senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento. La disciplina dei centri di raccolta è data con decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza unificata di Stato-Regioni e autonomie locali, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281";

Visto il decreto 8 aprile 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che ha definito il regime autorizzativo e sono state emanate le norme tecniche minime cui devono conformarsi i predetti centri di raccolta comunali o intercomunali;

Visto il D.M. Ambiente del 13 maggio 2009, d'integrazione del decreto sopra citato;

Viste le "Linee guida per la realizzazione e la gestione dei centri comunali di raccolta", emanate dalla Regione Autonoma della Sardegna nel mese di agosto 2009;

Vista l'opportunità di deliberare un regolamento comunale per la gestione del centro di raccolta comunale, che per semplicità viene definito "Regolamento per la gestione dell'ecocentro comunale";

Vista la bozza di regolamento comunale predisposta dal Servizio Tecnico comunale, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto l'allegato parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile del relativo Servizio ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.Lgs 267/2000;

Con votazione palese favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Pisano Moreno, Sirigu Giorgio, Van Hamond Margaretha) e contrari n. 0 su presenti e votanti n. 11

DELIBERA

1. di approvare il "Regolamento per la gestione dell'ecocentro comunale" come da bozza allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore, all'atto di pubblicazione della presente delibera;

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue

IL SINDACO
F.TO MASSIMILIANO GARAU

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ADALGISA FRAU

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE
N. 15

OGGETTO: Approvazione regolamento gestione ecocentro comunale	
<p style="text-align: center;">ATTESTAZIONE DEL SERVIZIO COMPETENTE</p> <p>Ai sensi del D.Lgs 267/2000 SI ATTESTA IL PARERE FAVOREVOLE SULLA REGOLARITA' TECNICA DEL SERVIZIO INTERESSATO.</p> <p style="text-align: right;">IL RESPONSABILE F.TO CIRINA SERGIO</p>	
<p style="text-align: center;">ATTESTAZIONE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</p> <p>Ai sensi del D.Lgs 267/2000 si attesta il parere sulla regolarità contabile dell' atto e sulla copertura finanziaria</p>	
<p style="text-align: center;">CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Si certifica che la presente delibera trovasi pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni e contestualmente è stata inviata ai capigruppo consiliari.</p> <p style="text-align: center;">ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE F.TO SIMONA PIRAS</p> <p>Li, 16/07/2012</p>	<p>Copia conforme all' originale in carta semplice, per uso amministrativo.</p> <p style="text-align: right;">IL RESPONSABILE F.TO CIRINA SERGIO</p> <p>Li 16/07/2012</p>



COMUNE DI SUELLI - CA

UFFICIO TECNICO

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ECOCENTRO COMUNALE

Il presente regolamento è stato approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 10.07.2012

Elaborazione Tecnica
Ufficio Tecnico Comunale
Geom. Sergio Cirina
Geom. Antonella Gessa

— Luglio 2012 —

INDICE

Art. 1. Oggetto del regolamento.....	Pag. 2
Art. 2. Definizioni.....	Pag. 3
Art. 3. Rifiuti conferibili	Pag. 3
Art. 4. Accesso	Pag. 4
Art. 5. Gestione	Pag. 5
Art. 6. Modalità di conferimento dei rifiuti (limiti quantitativi e qualitativi).....	Pag. 5
Art. 7. Norme di comportamento e divieti.....	Pag. 7
Art. 8. Rimostranze e reclami.....	Pag. 7
Art. 9. Controlli	Pag. 8
Art. 10. Danni e risarcimenti.....	Pag. 8
Art. 11. Compiti dell'ente gestore.....	Pag. 8
Art. 12. Responsabilità dell'ente gestore verso i terzi.....	Pag. 8
Art. 13. Prescrizioni in materia di salute e sicurezza.....	Pag. 9
Art. 14. Obblighi in materia di sicurezza.....	Pag. 9
Art. 15. Compiti del responsabile/custode dell'ecocentro.....	Pag. 9
Art. 16. Interventi in situazioni di emergenza.....	Pag. 10
Art. 17. Divieti.....	Pag. 10
Art. 18. Sanzioni.....	Pag. 10
Art. 19. Osservanza di altre disposizioni.....	Pag. 11
Art. 20. Entrata in vigore del regolamento.....	Pag. 11

Art. 1 - Oggetto del regolamento

Il presente Regolamento disciplina la gestione dell'ecocentro comunale, così come definito nelle *"Linee guida della Regione Sardegna per la realizzazione e la gestione degli ecocentri dei centri comunali di raccolta"*, Agosto 2009; quale area custodita, recintata e attrezzata connessa e funzionale al sistema di raccolta differenziata dei rifiuti.

Più precisamente, essendo prevista l'apertura al pubblico, l'oggetto del presente regolamento si riferisce alla tipologia di centro di raccolta (centro servizi) di tipo A (par. 2.1.4 delle linee guida) in cui è possibile conferire **rifiuti non pericolosi** di provenienza domestica.

L'ecocentro consiste in un'area presidiata ed allestita ove si svolge attività di raccolta dalle utenze domestiche, mediante raggruppamento per frazioni omogenee, per il trasporto agli impianti di recupero-trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, appositamente individuati dal presente Regolamento, nel rispetto della protezione dell'ecosistema e della salute dei cittadini utenti, residenti nel Comune di suelli.

All'interno dell'ecocentro sono collocati i contenitori/casseri scarrabili nei quali i cittadini di Suelli possono conferire i rifiuti indicati al successivo art 3.

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le modalità di conferimento dei rifiuti e il loro successivo avvio ad impianti di trattamento, recupero o smaltimento.

Le varie frazioni devono essere conferite in maniera differenziata dalle utenze domestiche.

L'Ecocentro comunale è situato presso l'ex-depuratore comunale.

Art. 2 – Definizioni

In relazione alle successive disposizioni e norme i termini sono utilizzati così come successivamente descritti:

1. **Ecocentro Comunale:** un'area attrezzata allo stoccaggio provvisorio di rifiuti.
2. **Ente gestore:** soggetto affidatario dal Comune di Suelli a cui compete la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, nonché la custodia, il controllo e la vigilanza.
3. **Responsabile/Custode** dell'ecocentro comunale: la figura di riferimento dell'intera struttura.

La persona incaricata avrà la responsabilità dell'area e della merce che entra e che esce.

Art. 3 - Rifiuti conferibili

L'ecocentro è destinato a ricevere le sole frazioni recuperabili dei rifiuti urbani o assimilati, già separate e conferite separatamente.

E' vietato il conferimento di rifiuti misti, indifferenziati, speciali e pericolosi.

Le frazioni conferite e custodite all'interno dell'ecocentro non possono essere trattate, miscelate, lavorate, rovistate, manipolate in alcun modo, ma solo custodite in idonei contenitori fino al loro ritiro e trasporto presso regolari impianti autorizzati di recupero/trattamento/riciclo.

All'interno dell'ecocentro non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche. In particolare, le apparecchiature non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero.

I rifiuti, conferibili separatamente presso l'Ecocentro, da inviare al successivo recupero, trattamento o smaltimento, sono individuati secondo la normativa vigente come segue:

TIPOLOGIA RIFIUTO	CODICE CER
Toner per stampa esauriti (provenienti da utenze domestiche)	080318
Imballaggi in carta/cartone	150101
Imballaggi in plastica	150102
Imballaggi in legno	150103
Imballaggi metallici	150104
Imballaggi in materiali compositi	150105
Imballaggi in materiali misti	150106
Imballaggi in vetro	150107
Imballaggi in materiale tessile	150109
Pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche)	160103
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche)	160216
Gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico)	160505
Miscugli di scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione, max Kg. 30/mese)	170107
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (solo per piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione, max Kg. 30/mese)	170904
Rifiuti di carta/cartone	200101
Rifiuti di vetro	200102
Frazione organica umida	200108 e 200302

Abiti e prodotti tessili (provenienti da utenze domestiche)	200110 e 200111
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenuti mercurio (provenienti da utenze domestiche)	200121
Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (provenienti da utenze domestiche)	200136
Olii e grassi commestibili (provenienti da utenze domestiche)	200125
Vernici, inchiostri, adesivi e resine (provenienti da utenze domestiche)	200128
Detergenti (provenienti da utenze domestiche)	200130
Farmaci	200132
Batterie ed accumulatori (provenienti solo da utenze domestiche)	200134
Rifiuti legnosi	200138
Rifiuti plastici	200139
Rifiuti di metallici	200140
Rifiuti prodotti dalla pulizia dei camini (provenienti solo da utenze domestiche)	200141
Sfalci di potature	200201
Terra e roccia in quantità minima Kg. 30 (provenienti solo da utenze domestiche)	200202
Altri rifiuti non biodegradabili	200203
Ingombranti	200307

Tutti i materiali devono essere conferiti in modo selezionato dall'utenza entro gli appositi contenitori ed aree, individuati con apposita cartellonistica.

Art. 4 - Accesso

L'accesso all'ecocentro comunale è consentito solamente:

1. a tutte le utenze domestiche, residenti e non residenti nel Comune di Suelli, purché iscritte al RUOLO TARSU del Comune di Suelli, ed in regola con il pagamento della relativa tassa;
2. al personale comunale e al personale addetto all'ecocentro, esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni;
3. alle figure di responsabilità e di vigilanza sul corretto funzionamento dell'ecocentro;

Presso le aree di deposito dell'ecocentro sarà esposta a cura dell'Ente Gestore, un'esplicita cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, che evidenzia le caratteristiche dell'Ecocentro, le tipologie di rifiuti che possono essere conferite, gli orari di apertura e le norme per il comportamento.

Le aree di deposito devono essere chiaramente identificate e munite di esplicita cartellonistica indicante le norme per il conferimento dei rifiuti e il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e dell'ambiente. Ogni cartello deve riportare, per ciascun contenitore/piazzola, una chiara descrizione della tipologia di rifiuto ammessa, integrata da un elenco di oggetti e materiali di uso comune riconducibili alla specifica tipologia nonché da disegni e schemi.

Il conferimento dei rifiuti sopra indicati presso l'ecocentro è gratuito, nei limiti e nei quantitativi appresso indicati.

Il conferimento dei rifiuti presso l'ecocentro deve essere effettuato esclusivamente a cura del produttore, secondo le modalità disciplinate dal presente regolamento.

Il conferimento di rifiuti prodotti nel territorio comunale compiuto da parte di soggetti diversi dal produttore può avvenire solo quando venga esibita all'addetto al ricevimento una delega firmata dall'utente residente che ha prodotto i medesimi rifiuti corredata dalla fotocopia della carta di identità del delegante. Questo vale in particolare per gli scarti verdi dovuti alla manutenzione di aree verdi, parchi e giardini a cura di ditte esercenti attività di giardinaggio.

L'ente gestore si riserva la facoltà di predisporre un adeguato sistema d'identificazione dei flussi

all'ecocentro in merito alla tipologia degli utenti e dei rifiuti da essi conferiti ai fini di un maggior controllo e di un'analisi statistica.

Art. 5 – Gestione.

La gestione interna, la ricezione, il controllo dei conferimenti, il ritiro dei rifiuti da destinare agli impianti di destinazione, tutti i servizi gestionali e informativi previsti all'interno dell'Ecocentro, sono competenza dell'ente gestore, secondo le disposizioni generali e minime del capitolato d'appalto e del contratto.

I contenitori in dotazione all'ecocentro sono in numero adeguato alle quantità di rifiuti conferiti dagli utenti.

I contenitori vengono svuotati periodicamente ed ogni qualvolta vi sia necessità, in modo tale da garantire la costante efficienza del servizio.

La durata di deposito di ciascuna frazione merceologica conferita all'ecocentro non dev'essere superiore a tre mesi e comunque non tale da favorire l'accumulo dei rifiuti al di fuori dei contenitori.

La frazione organica umida dev'essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorogene; è obbligatorio dotare i cassoni di opportuni dispositivi atti a evitare la dispersione di percolati e odori.

Le operazioni di svuotamento dei contenitori devono avvenire in condizioni di sicurezza, in modo tale da non recare danno e/o pericolo alla sicurezza e all'incolumità del personale addetto alla gestione, da svolgersi in ogni caso negli orari di chiusura al pubblico.

L'apertura, la chiusura, il presidio e la sorveglianza del Centro Servizi sono attività compiute dall'ente gestore.

L'accesso all'ecocentro è consentito alle utenze unicamente nei giorni e negli orari concordati con il Comune di Suelli.

Durante l'orario di apertura è garantita la presenza e la sorveglianza del personale addetto alla gestione ed al controllo.

Non è ammesso il conferimento di rifiuti al di fuori dell'orario e in giorni diversi da quelli stabiliti.

Eventuali chiusure verranno comunicate con le modalità di cui al successivo paragrafo.

Le giornate e gli orari di apertura al pubblico dell'ecocentro, nonché la nomina degli operatori incaricati della gestione sono comunicati dall'Ente Gestore all'Amministrazione Comunale con atto scritto, nonché alla popolazione residente tramite i mezzi d'informazione a disposizione.

Tutte le spese relative ai consumi gestionali, manutenzione ordinaria sono a carico dell'Ente Gestore.

Art. 6 – Modalità di conferimento dei rifiuti (limiti quantitativi e qualitativi).

L'utente che intende conferire rifiuti all'ecocentro è tenuto a rivolgersi all'addetto al ricevimento per le indicazioni relative allo scarico, nonché presentare un documento di identificazione valido e l'eventuale delega cui agli articoli precedenti.

L'addetto al controllo ha facoltà di respingere in qualsiasi momento chiunque non sia in grado di esibire i documenti richiesti, nonché coloro che intendono conferire rifiuti diversi da quelli previsti, o in difformità alle norme del presente regolamento.

E' consentito l'accesso contemporaneo all'ecocentro di un numero di utenti tale da permettere un agevole controllo da parte dell'addetto al ricevimento.

I rifiuti devono essere scaricati direttamente negli appositi contenitori a cura dell'utente; qualora egli si presentasse con diverse tipologie di rifiuti, dovrà provvedere autonomamente alla loro separazione prima dell'ingresso all'impianto per effettuare il corretto scarico in forma differenziata.

Il posizionamento dei contenitori varierà in dipendenza della loro movimentazione, saranno sempre comunque segnalati da apposito cartello indicativo.

L'utente è comunque tenuto a disporre i rifiuti conferiti in modo ordinato, occupando il minimo spazio possibile.

L'utente dovrà rispettare tutte le disposizioni impartite dall'addetto al servizio di custodia e dal presente regolamento.

L'addetto al servizio di custodia ha inoltre facoltà di respingere temporaneamente eventuali conferimenti che non siano compatibili con la capacità di stoccaggio dell'ecocentro.

E' vietato scaricare i rifiuti all'esterno degli appositi contenitori e della recinzione dell'ecocentro.

E' consentito l'accesso all'ecocentro di un numero di utenti non superiore alla capacità di controllo da parte del gestore.

I rifiuti solidi urbani possono essere conferiti dall'utenza domestica gratuitamente e senza limitazioni, salvo per le tipologie di rifiuto individuate al successivo capoverso oppure nell'ipotesi in cui quantità e volumi risultino incompatibili con la capacità operativa dell'ecocentro.

In tal caso accordi specifici dovranno essere stipulati tra il gestore e il conferente.

Le tipologie di seguito riportate sono ammesse nell'ecocentro con le seguenti limitazioni quantitative per ogni singolo utente:

- sfalcio verde e potature CER 200302, max 0,300 mc/giorno, ossia Kg. 30/giorno;
- inerti CER 170107 e CER 170904, max Kg. 30/mese;

Ad integrazione delle indicazioni generali sopra riportate e delle relative alle metodologie di conferimento dei rifiuti presso l'ecocentro, si elencano alcune norme di dettaglio relative a particolari frazioni di rifiuti alle quali dovranno attenersi i soggetti conferitori, allo scopo di consentire un più corretto trattamento post-raccolta.

Nello specifico:

a) *modalità del conferimento dei rifiuti vegetali.*

I rifiuti vegetali (potature e sfalci d'erba, etc.) devono essere conferiti a cura dei cittadini in forma tale da ridurre al minimo il volume.

Non è consentito l'uso di materiale plastico per sigillare e contenere i rifiuti in questione nell'atto di conferimento, conseguentemente se utilizzato nella sola fase di trasporto degli stessi alla piattaforma, dovrà essere allontanato all'atto dello scarico nel contenitore.

In caso di conferimento di piante di grossa dimensione o apparati radicali, questi dovranno avere un diametro non superiore a 20 cm e dovranno essere liberi da materiale inerte.

b) *conferimento dei rifiuti ingombranti.*

I rifiuti ingombranti possono essere conferiti direttamente a cura delle utenze domestiche.

I rifiuti ingombranti devono essere depositati in modo differenziato negli appositi cassoni scarrabili da parte dei cittadini, suddivisi per tipologia di materiale.

In particolare quelli costituiti da materiale legnoso dovranno essere opportunamente ridotti in pezzi e possibilmente esenti da parti metalliche, plastiche e vetrose che ne possano compromettere il recupero.

Se non è possibile la distinzione devono essere conferiti nell'apposito cassone indicato dalla cartellonistica. In detto cassone non possono essere conferiti rifiuti putrescibili, liquidi o inerti.

c) *conferimento del materiale vetroso.*

Per il conferimento di materiale vetroso residuale dalla raccolta differenziata, l'utente dovrà attenersi alle buone norme di comportamento per evitare infortuni per se e per gli altri.

Nel contenitore dovrà essere conferito materiale di vetro in forma sfusa, libero da rifiuti estranei.

E' vietato scaricare nel contenitore del vetro lampade fluorescenti, tubi catodici, monitor e vetri al piombo.

Ad ultimazione delle operazioni di scarico, qualora l'utente abbia provocato l'imbrattatura del suolo, dovrà provvedere direttamente alla pulizia dell'area;

Soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di sostare soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e contenitori;

Tutti gli automezzi debbono limitare la velocità di ingresso e transito all'interno della struttura.

Al termine delle operazioni, l'utente dovrà lasciare l'ecocentro, senza soffermarsi ulteriormente.

Art. 7 – Norme di comportamento e divieti

Durante il conferimento dei rifiuti presso l'ecocentro è fatto obbligo di rispettare le indicazioni dell'addetto al ricevimento e di attenersi alle prescrizioni fornite dalla cartellonistica appositamente predisposta, in particolare per quanto riguarda la movimentazione dei veicoli.

Gli utenti devono ottemperare i seguenti obblighi\divieti:

- divieto assoluto di abbandonare rifiuti all'esterno dell'ecocentro;
- divieto assoluto di scaricare rifiuti differenti da quelli previsti;
- divieto di immissione di rifiuti diversi da quelli prescritti per le singole tipologie di contenitori;
- divieto di collocare rifiuti e materiali all'esterno dei contenitori o al di fuori degli spazi dedicati;
- divieto di asporto di materiali dai contenitori e/o cernita dei materiali medesimi.
- obbligo di essere in possesso della documentazione di cui all'art. 6. Nessun utente, anche se il conferimento dovesse avvenire a piedi o con mezzo diverso dall'automobile, il furgone o l'autocarro, potrà accedere senza documentare il proprio ingresso.
- obbligo di esibire la documentazione di cui all'art. 6 su richiesta dell'operatore addetto alla gestione dell'ecocentro;
- obbligo, qualora abbiano provocato l'imbrattatura del suolo, a provvedere direttamente alla pulizia dell'area;
- divieto assoluto di accedere all'ecocentro comunale al di fuori degli orari di apertura indicati, o senza l'autorizzazione dell'Ente Gestore;
- divieto assoluto di scaricare rifiuti differenti da quelli previsti dall'art. 3;
- divieto assoluto di conferire le seguenti tipologie di rifiuto (elenco indicativo e non esaustivo):
 1. rifiuti speciali o pericolosi di provenienza non domestica che per legge le ditte devono smaltire per proprio conto;
 2. amianto / eternit
 3. lana di roccia
 4. cavi elettrici
 5. bombole del gas (piene e/o vuote)
 6. estintori (pieni e/o vuoti)
 7. parti di automobili o veicoli a motore (anche loro componenti)
 8. grassi solidi
 9. nafta e benzina e simili
- divieto di immissione di rifiuti diversi da quelli prescritti per le singole tipologie di contenitori;
- divieto di occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi;
- divieto assoluto di eseguire la riduzione volumetrica dei rifiuti all'interno dell'impianto per motivi di sicurezza;
- divieto di stazionamento presso l'ecocentro oltre il tempo strettamente necessario ad eseguire le operazioni di scarico dei materiali conferiti;
- divieto di arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente all'ecocentro Comunale;

Il conferente è responsabile dei danni di inquinamento all'ambiente causato dal conferimento di rifiuti non ammissibili, anche e soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito, o la sua collocazione all'interno del carico, fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo.

Art. 8- Rimostranze e reclami

Eventuali rimostranze e reclami da parte dell'utente devono essere rivolti all'ente gestore tramite segnalazione scritta o telefonica all'Ufficio Tecnico Comunale.

Art. 9 - Controlli

L'addetto al controllo effettua la vigilanza sul rispetto del presente regolamento, segnalando le eventuali infrazioni alla normativa vigente, e comunicandole all'ente gestore che nel caso adotterà eventuali misure restrittive, fatte salve le competenze della Polizia municipale e degli altri enti preposti.

L'addetto al controllo è autorizzato ad effettuare tutte le ispezioni che ritiene necessarie per l'accertamento dell'osservanza alle norme del presente regolamento.

Nel caso di abbandono di rifiuti da parte di soggetti non individuati, l'ente gestore attiverà d'ufficio le procedure volte all'accertamento dell'identità dei responsabili, ai quali successivamente saranno addebitate le spese sostenute per provvedere allo sgombero ed allo smaltimento dei rifiuti medesimi, fatte salve le sanzioni amministrative e le eventuali azioni penali previste dalla normativa vigente.

Art. 10 - Danni e risarcimenti

In caso di manovre errate da parte dell'utenza, ovvero atti dolosi e colposi, che arrechino danni alle strutture dell'ecocentro, si procederà all'addebito delle spese di ripristino a carico del responsabile.

Il Comune non risponde in alcun modo delle azioni dell'utente che arrecano danno a terzi.

Qualora l'utente abbia a subire danno per ragioni che non siano riconducibili alla sua negligenza o imperizia, ma strettamente ascrivibili a cause dipendenti dall'ente gestore, lo stesso si obbliga ad indennizzarlo nei termini stabiliti dalla legge.

Sono esclusi i risarcimenti di danni imputabili a cause di forza maggiore.

Art. 11 - Compiti dell'ente gestore.

I compiti dell'ente gestore rispetto l'ecocentro sono:

- nominare il responsabile/custode dell'ecocentro;
- fornire al personale in presidio all'ecocentro tutta la strumentazione e il materiale atti ad effettuare al meglio le attività cui è preposto, nel rispetto della qualità del servizio e della sicurezza sul lavoro;
- promuovere iniziative atte a migliorare il servizio;

I compiti dell'ente gestore rispetto all'utenza sono:

- garantire la qualità dei servizi offerti;
- informarla sui comportamenti da seguire per un buon funzionamento dell'ecocentro e su eventuali variazioni apportate agli orari, ai quantitativi o alle modalità di conferimento.

Art. 12 - Responsabilità dell'ente gestore verso i terzi

L'ente gestore è responsabile verso il Comune del perfetto andamento e svolgimento del servizio assunto, nonché della disciplina dei propri dipendenti.

Conseguentemente, con la sottoscrizione del contratto l'ente gestore si obbliga a sollevare l'Amministrazione Comunale da qualunque azione, pretesa o molestia che potesse derivargli da terzi per mancato o per negligente adempimento degli obblighi contrattuali nonché da qualsivoglia responsabilità civile o penale al riguardo, e pertanto l'ente gestore è tenuto, pena la risoluzione del contratto, a stipulare apposite polizze assicurative R.C.T, R.C.O. con massimali non inferiori ai seguenti:

- Per danni ambientali € 500.000,00
- Per danni a persone e/o prestatori di lavoro infortunati € 500.000,00
- Per danni a cose o animali € 500.000,00

Copia della polizza assicurativa, resa autentica ai sensi di legge, dovrà essere fornita all'Amministrazione Comunale di Suelli prima della stipula del contratto e, comunque, prima dell'inizio del servizio.

Art. 13 - Prescrizioni in materia di salute e sicurezza

L'ente gestore dovrà svolgere le attività nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale. L'ente gestore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla ASL e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari. Ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 157/95 e di ogni altra norma vigente nella materia, si precisa che le autorità competenti per le informazioni circa gli obblighi in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro sono le ASL, i Vigili del Fuoco e l'Ispettorato del Lavoro competenti per territorio.

Art. 14 - Obblighi in materia di sicurezza

E' obbligo dell'ente gestore redigere e presentare alla data della stipula del contratto il Piano Generale di Sicurezza ed il Documento di valutazione dei rischi (D.Lgs. n. 81/08 artt.17-28) per lo specifico Ecocentro del Comune di Suelli. In tale documento andranno specificate anche le attrezzature di protezione individuali necessarie per le specifiche operazioni previste nell'esecuzione dei servizi, secondo le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

Qualora lacunoso, il Documento dovrà essere immediatamente aggiornato senza alcun maggior onere per il Comune. In caso di mancato adempimento entro il termine che verrà assegnato, il Comune potrà insindacabilmente risolvere il rapporto contrattuale.

Art. 15 - Compiti del responsabile/custode dell'ecocentro

Il responsabile/custode dell'ecocentro, munito di cartellino di identificazione visibile agli utenti, è nominato dall'ente gestore. Deve accertarsi che la gestione dello stesso avvenga secondo le indicazioni sopra riportate, comunicando le necessarie disposizioni all'addetto al controllo e al personale interessato.

Il responsabile/custode, opportunamente formato e informato dal datore di lavoro, avrà il compito di:

- vigilare e coordinare sulle attività di stoccaggio e trasporto dei rifiuti evitando di superare le capacità ricettive dell'ecocentro e coordinando adeguatamente le fasi di raccolta e di avvio verso gli impianti di destinazione, garantendo che il tutto avvenga con le autorizzazioni previste. In caso lo svolgimento di tali attività sia affidato a terzi è tenuto a verificare che questi ultimi siano in possesso delle autorizzazioni stesse.
- coordinarsi con gli operatori addetti al trasporto dei rifiuti negli impianti di recupero o smaltimento.
- riconoscere la titolarità al conferimento da parte degli utenti al fine di accertare l'effettiva provenienza dei rifiuti urbani e loro assimilati nell'ambito del territorio di competenza;
- verificare la rispondenza del rifiuto conferito all'elenco dei materiali conferibili da parte dell'utenza domestica del Comune di Suelli;
- assistere gli utenti nelle operazioni di conferimento, indirizzandoli verso gli idonei contenitori, fornendo loro tutte le informazioni utili allo svolgimento in sicurezza delle operazioni all'interno dell'impianto e accertando che non vengano occultati, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi; in particolare si dovrà porre particolare cura nel conferimento dei rifiuti ingombranti al fine di evitare che nel cassone ad essi dedicato vengano conferiti materiali appartenenti ad altre tipologie di rifiuti;
- coordinarsi con gli operatori addetti al trasporto dei rifiuti negli impianti di recupero o smaltimento;
- provvedere alla pulizia del centro e dell'area di raggruppamento nonché alla manutenzione ordinaria delle attrezzature, dei contenitori dei rifiuti, della recinzione perimetrale e dei locali di servizio ed uffici dedicati alle attività del personale;

- curare il magazzino tenendo sempre sotto controllo le quantità stivate e avvisando l'ente gestore quando le scorte sono inferiori a i limiti funzionali stabiliti;
- segnalare tempestivamente eventuali anomalie e disfunzioni al fine di consentire l'intervento delle ditte specializzate incaricate delle operazioni di manutenzione straordinaria.

Art. 16 – Interventi in situazioni di emergenza.

Le seguenti procedure sono puramente indicative e non costituiscono documento ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2010 e successive modifiche ed integrazioni, che verrà redatto successivamente. Qualora si sviluppasse un incendio, il personale addetto dovrà allertare il più vicino Comando dei Vigili del Fuoco e dovrà attivarsi per lo spegnimento con gli estintori portatili disposti nell'area, limitatamente alle proprie competenze.

E' compito del gestore presidiare durante qualunque tipo di emergenza e fornire le informazioni e la collaborazione richiesta dagli organi competenti. E' altresì suo compito allertare gli uffici competenti comunali.

Art. 17 – Divieti.

E' vietato:

- l'abbandono di rifiuti in prossimità della recinzione, presso l'ingresso e comunque all'esterno dell'ecocentro;
- Il deposito di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori;
- il deposito di rifiuti di diversa tipologia da quella a cui il contenitore è destinato;
- il lancio dei rifiuti dall'esterno verso l'interno dell'ecocentro;
- lo scarico dei rifiuti da parte di utenze non autorizzate;
- il conferimento di rifiuti non conformi alle disposizioni del presente regolamento o contro le disposizioni del gestore;
- occultamento, all'interno di altri materiali, di rifiuti e materiali non ammessi;
- la cernita e/o recupero di qualsiasi tipo di materiale, nonché vendita a terzi del materiale conferito presso l'ecocentro;
- l'uso improprio delle strutture e dei contenitori.

Il soggetto conferitore è responsabile dei danni di inquinamento all'ambiente causati dal conferimento di rifiuti non ammissibili, anche se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire al controllo visivo del personale addetto.

Art. 18 – Sanzioni.

Le violazioni a quanto prescritto dal presente Regolamento sono punite, fatte salve le responsabilità civili e penali, nonché l'applicazione delle altre sanzioni dirette ed accessorie previste nel D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni, con il pagamento di sanzioni amministrative e pecunarie da un minimo di € 25,00, ad un massimo di € 500, 00, secondo il tipo di violazione commessa, in applicazione a quanto previsto dalla normativa in vigore in materia di violazione ai Regolamenti comunali.

A norma dell'art. 192 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, il trasgressore è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti e al ripristino dello stato dei luoghi.

Il Sindaco dispone, con apposita Ordinanza, le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale si procederà all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.

L'Ufficio di Vigilanza Comunale su segnalazione del gestore e degli incaricati comunali o di propria iniziativa può punire le violazioni al presente regolamento con le sanzioni così determinate:

1. abbandono di rifiuti all'esterno dei contenitori, oppure lancio degli stessi dall'esterno dell'Ecocentro, oppure danneggiamento o uso improprio di attrezzature, oppure conferimento di rifiuti in contenitori diversi da quelli stabiliti: min. € 25,00 - max € 500,00;
2. conferimento di rifiuti da utenti non autorizzati: min. € 400 – max 2.000,00. Oltre al rimborso dei danni provocati alle strutture, la violazione delle prescrizioni di cui all'ultimo capoverso dell'art. 8, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria: da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 2.000,00.

Salva l'attribuzione delle responsabilità anche penali, la sanzione viene raddoppiata qualora, per commettere il fatto il trasgressore si sia introdotto abusivamente nell'area della stazione di conferimento, durante l'orario di chiusura.

L'applicazione delle stesse viene effettuata in riferimento alle disposizioni di cui alla Legge 24.11.1981, n. 689, recante norme sulla pena.

Sono fatte salve le eventuali sanzioni previste dalla normativa specifica vigente in materia.

Art. 19 – Osservanza di altre disposizioni.

Per quanto non espressamente contemplato dal presente regolamento, si applicano le norme delle legislazioni comunali, di polizia municipale, del codice della strada, nonché la vigente normativa statale e regionale in materia di rifiuti, il capitolato speciale di servizio di raccolta e trasporto dei RSU nel comune e la convenzione regolante i servizi di gestione dei RAEE del Comune.

Art. 20 - Entrata in vigore del regolamento

Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività dell'atto amministrativo di approvazione.